TEMA N. 1

1. Il quadro economico di un'opera pubblica contiene:
   a. l'importo totale dei lavori
   b. l'importo totale dei lavori e dei costi per la sicurezza
   c. l'importo totale del progetto dato dall'importo dei lavori compresi di costi per la sicurezza e dalle somme a disposizione

2. Un contratto pubblico può essere modificato nel corso di esecuzione?
   a. solo a determinate condizioni
   b. mai
   c. solo nel caso in cui le modifiche non comportano un aumento del prezzo

3. Si ha la sospensione dei lavori quando:
   a. il direttore dei lavori rileva delle lavorazioni eseguite in difformità dal progetto
   b. vengono meno le ragioni economiche dell'opera
   c. si verificano avverse condizioni climatiche

4. L'offerta economicamente più vantaggiosa:
   a. Un criterio di aggiudicazione
   b. un criterio di contabilizzazione dei lavori
   c. un criterio di quantificazione in fase progettuale

5. Qual è l'altezza minima oltre la quale sugli impalcati, sulle passerelle, sulle andatoie e sui ponti di servizio devono essere installati i parapetti?
   a. non esiste un'altezza minima, perché basta essere imbracati mediante fune di trattenuta;
   b. 2,0 metri;
   c. 1,5 metri.

6. Quando risulta obbligatoria la redazione del POS?
   a. Il POS è obbligatorio per tutte le imprese edili che operano in cantiere, ovvero per quegli interventi edili sui cantieri temporanei o mobili ricadenti all'interno del "Titolo IV" del D. Lgs 81/08.;
   b. Quanto l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno è pari o superiore a 200;
   c. Quando è stato redatto il piano di sicurezza e coordinamento.

7. In circostanze di somma urgenza nelle quali qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori, il dirigente del servizio competente può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari:
   a. per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000 euro;

b. per un importo massimo di 150.000 euro;
c. solo a seguito di consultazione di più operatori economici.

8. La realizzazione di una muratura di sostegno di altezza inferiore a tre metri con posa di recinzione, in area di tutela ambientale individuata dal PUP, è soggetta:
   a. Ad autorizzazione paesaggistica della Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio (CPC);
   b. Ad autorizzazione paesaggistica del Sindaco;
   c. Non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica.

9. Gli interventi di Ristrutturazione Edilizia (R3) su un immobile ricadente all'interno del perimetro degli insediamenti storici possono prevedere:
   a. La demolizione parziale delle murature interne in misura massima del 50% di quelle esistenti;
   b. Non è possibile demolire le murature esterne ma è possibile sopraelevare l'edificio di 1,00 metri lineari;
   c. La demolizione totale delle murature esterne, con contestuale ampliamento massimo del 20% della S.U.N. esistente.

10. La realizzazione di un ascensore a servizio di un edificio esistente, in aderenza all'esterno del sedime dell'edificio, a distanze di 3,00 metri dall'edificio adiacente:
    a. È consentita previa presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, ai sensi dell'articolo 85 della L.P. 15/2015;
    b. È consentita presentando un permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'articolo 99 della L.P. 15/2015;
    c. Non è consentita in quanto la distanza minima di 10 metri tra gli edifici non è rispettata.

11. È necessario presentare Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per quali delle seguenti opere:
    a. Per realizzare un muro di contenimento di qualsiasi altezza;
    b. Per installare pannelli solari o fotovoltaici sulla copertura degli edifici, per autoconsumo dell'energia, nel rispetto dei criteri stabili dal Regolamento Edilizio Urbanistico Provinciale;
    c. le opere di bonifica e sistemazione del terreno che comportano livellamenti di terreno per la messa a coltura, di altezza superiore a un metro.

12. In un intervento di realizzazione di un edificio, sono considerate Varianti in Corso d'Opera, ai sensi dell'articolo 92 della L.P. 15/2015:
    a. Le variazioni al progetto assentito conformi alle previsioni urbanistiche, che non alterano la destinazione d'uso, comprese entro il 10% degli indici edilizi (volume

edilizio, superficie coperta, superficie utile netta, altezza massima) e, nel caso di balconi, entro il 20% della superficie utile degli stessi.

b. Le variazioni al progetto assentito conformi alle previsioni urbanistiche, che non alterano la destinazione d'uso, comprese entro il 20% degli indici edilizi (volume edilizio, superficie coperta, superficie utile netta, altezza massima) e, nel caso di balconi, entro il 30% della superficie utile degli stessi
c. Le variazioni al progetto assentito conformi alle previsioni urbanistiche, che non alterano la destinazione d'uso, comprese entro il 50% degli indici e di tutte le misure di progetto.

13. Le opere di manutenzione straordinaria, che modificano l'impianto distributivo interno dell'edificio, senza intaccare elementi strutturali, possono essere realizzate:
    a. Senza alcun titolo abilitativo, ma previa comunicazione al Comune interessato;
    b. Senza alcun titolo abilitativo e senza comunicazione al Comune interessato;
    c. Mediante presentazione di Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA).

14. La demolizione e la ricostruzione di un edificio, nel limite del volume urbanistico esistente, si configura come:
    a. Intervento di ristrutturazione edilizia;
    b. Intervento di nuova costruzione;
    c. Intervento di risanamento conservativo.

15. Nel piano di sicurezza e coordinamento è contenuto:
    a. Il computo complessivo dei lavori;
    b. Il cronoprogramma suddiviso per fasi di lavorazioni;
    c. Il progetto dei ponteggi.

TEMA N. 2

1. Un'opera pubblica è soggetta a collaudo o a certificato di regolare esecuzione:
   a. indifferentemente
   b. in funzione della natura dei lavori
   c. in funzione dell'importo dei lavori

2. Il Codice dei Contratti oggi vigente è:
   a. Il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
   b. Il D.lgs. 6 dicembre 2023 n. 204;
   c. Il D.lgs. 24 luglio 2023 n. 107.

3. L'offerta economicamente più vantaggiosa:
   a. è un criterio di aggiudicazione, applicabile solo nelle procedure aperte
   b. è un criterio di scelta del contraente
   c. è un criterio di aggiudicazione

4. Lo stato avanzamento lavori può essere ricavato:
   a. dal registro di contabilità
   b. Dal libretto delle misure
   c. dal giornale dei lavori

5. Il ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD):
   a. è oggi obbligatorio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
   b. è oggi obbligatorio per gli affidamenti diretti di importo superiore a 5.000 euro;
   c. è discrezionale ovvero a scelta della stazione appaltante.

6. Si può fumare in azienda?:
   a. sì, ma bisogna stare lontani dai materiali combustibili;
   b. sì, ma solo quando sono da solo nel locale;
   c. no, mai, a meno che non vi siano appositi spazi individuati dal datore di lavoro.

7. Che cosa s'intende con il termine Dispositivi di Protezione Individuale:
   a. le sicurezze installate sulle macchine;
   b. qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro un o più rischi per la sicurezza e la salute;
   c. i sistema di protezione presenti sul carrello elevatore (cicalino, lampeggiante, clacson).

8. Quando deve essere applicata la segnaletica orizzontale di colore giallo:
   a. In cantieri su strade extraurbane di qualsiasi durata;
   b. In cantieri di durata superiore a 7 giorni;
   c. In cantieri di durata inferiore a 2 giorni.

9. Per realizzare un muro di contenimento di altezza superiore a tre metri, quale titolo abilitativo è richiesto?
    a. Una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA);
    b. Una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
    c. Un Permesso di Costruire.

10. La Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della comunità:
    a. Si esprime sulla conformità urbanistica di un progetto;
    b. Rilascia autorizzazioni paesaggistiche;
    c. Rilascia i permessi di costruire.

11. L'ampliamento del 30% di un edificio rispetto al volume esistente si configura:
    a. Intervento di risanamento conservativo.
    b. Intervento di ristrutturazione edilizia;
    c. Intervento di nuova costruzione.

12. Per realizzare un volume tecnico quale titolo abilitativo è richiesto?
    a. una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA);
    b. un Permesso di Costruire;
    c. una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA).

13. Per quanto riguarda caratteristiche e validità del Permesso di Costruire:
    a. I lavori devono essere iniziati entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo e devono essere ultimati entro 7 anni dalla data di comunicazione;
    b. I lavori devono essere iniziati entro 2 anni dalla data di rilascio del titolo e devono essere ultimati entro 5 anni dalla data di comunicazione;
    c. I lavori devono essere iniziati entro 1 anno dalla data di rilascio del titolo e devono essere ultimati entro 3 anni dalla data di comunicazione.

14. Per quanto riguarda caratteristiche e validità della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA):
    a. La SCIA perde efficacia decorsi 3 anni dalla data di presentazione;
    b. La SCIA perde efficacia decorsi 5 anni dalla data di presentazione;
    c. La SCIA perde efficacia decorsi 5 anni dalla data di presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori.

15. Si considerano costruzioni eseguite con variazioni essenziali:

TEMA N. 3

1. Le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto dei contratti pubblici di servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura:
   i. quando il valore a base d'asta è inferiore a € 140.000,00;
   ii. quando il valore a base d'asta è inferiore a € 5.000,00;
   iii. quando la procedura viene gestita attraverso il mercato elettronico.

2. Il CIG (codice identificativo di gara) deve essere acquisto:
   i. per tutti i contratti di lavori, servizi e forniture, a prescindere dall'importo degli stessi e dalle modalità di affidamento;
   ii. per i contratti di lavoro conclusi dalle stazioni appaltanti con i propri dipendenti;
   iii. per tutti i contratti di lavori, servizi e forniture d'importo superiore a € 5.000,00.

3. Per opere soggette a conformità urbanistica s'intende:
   a. le opere per la cui realizzazione si applica la normativa in materia di lavori pubblici;
   b. le opere di lieve entità;
   c. le opere per la cui realizzazione non è richiesto alcun titolo abilitativo.

4. Il CUP (codice unico di progetto) deve essere acquisito:
   a. per progetti di investimento pubblico;
   b. per progetti di gestione e manutenzione;
   c. per tutti i contratti di lavori, servizi e forniture d'importo superiore a € 5.000,00.

5. Un'opera pubblica è soggetta a collaudo o a certificato di regolare esecuzione:
   a. indifferentemente
   b. in funzione della natura dei lavori
   c. in funzione dell'importo dei lavori

6. Dal registro di contabilità è possibile evincere:
   a. lo stato di avanzamento dei lavori
   b. le lavorazioni ancora da effettuare
   c. le maestranze presenti in cantiere

7. Le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto dei contratti pubblici di lavori:
   a. quando il valore a base d'asta è inferiore a € 150.000,00;
   b. quando il valore a base d'asta è inferiore a € 5.000,00;
   c. quando la procedura viene gestita attraverso il mercato elettronico.

8. Si considerano costruzioni eseguite in difformità parziale:
    a. quelle eseguite con variazioni comprese tra il 10% ed il 30% dei valori del progetto assentito;
    b. quelle eseguite in base ad un titolo edilizio scaduto;
    c. quelle eseguite con variazioni inferiori al 10% dei valori del progetto assentito.

9. Con Piano Regolatore Generale si intende:
    a. Lo strumento di pianificazione urbanistica predisposto dal comune per la disciplina delle funzioni di governo del suo territorio, ed ha efficacia conformativa con riguardo alle previsioni urbanistiche relative al territorio comunale, fatti salvi gli effetti conformativi demandati da questa legge, dal PUP o dalle norme di settore ad altri livelli di pianificazione;
    b. Lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della comunità, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali;
    c. Lo strumento unitario di governo e di pianificazione del territorio provinciale, che definisce le strategie, le direttive e le prescrizioni da seguire per il governo e le trasformazioni territoriali.

10. Nel caso di ristrutturazione di un edificio esistente, i richiedenti devono procedere al versamento del Contributo di Costruzione:
    a. Sempre in quanto l'intervento della ristrutturazione edilizia prevede sempre il pagamento del contributo di costruzione;
    b. Nel caso sia previsto un aumento del carico urbanistica o nel caso sia previsto un cambio di destinazione d'uso;
    c. Solo nel caso sia previsto un cambio di destinazione d'uso.

11. Qual è la definizione di Superficie Utile Netta (S.U.N.) secondo il vigente Regolamento Edilizio Urbanistico Provinciale:
    a. È la superficie utile lorda diminuita della superficie dei seguenti elementi: muri perimetrali dell'edificio, vani scala e vani ascensore compresi i relativi muri portanti, se costituiscono parti comuni, ingressi al piano terra, centrali termiche, di climatizzazione ed elettriche, se costituiscono parti comuni;
    b. È la somma delle superfici di tutti i piani fuori ed entro terra misurati al lordo di tutti gli elementi verticali (quali muratura, vano ascensore, centrali tecnologiche, scale interne, scale esterne a servizio di piani oltre al primo) con esclusione di alcuni elementi descritti nel regolamento edilizio provinciale;

c. È la somma delle superfici di tutti i piani fuori ed entro terra misurati al lordo di tutti gli elementi verticali (quali muratura, vano ascensore, centrali tecnologiche, scale interne, scale esterne a servizio di piani oltre al primo).

12. Qual è la definizione di Volume Urbanistico (Vt) secondo il vigente Regolamento Edilizio Urbanistico Provinciale:
    a. volume complessivo esistente o di progetto di un edificio entro e fuori terra, calcolato al netto delle rientranze degli edifici e dei balconi;
    b. volume fuori terra di un edificio;
    c. volume complessivo di un edificio, pari alla somma dei prodotti delle superfici utili nette dei singoli piani per le rispettive altezze utili.

13. Nel piano di sicurezza e coordinamento è contenuto:
    a. Il computo complessivo dei lavori;
    b. Il cronoprogramma suddiviso per fasi di lavorazioni;
    c. Il progetto dei ponteggi.

14. In quale documento devono essere contenute precise indicazioni su come posare la segnaletica stradale?
    a. Nel piano operativo di sicurezza (POS) e/o nel piano di sicurezza e coordinamento (PSC);
    b. Nel permesso di costruire;
    c. Nei libretti d'uso delle macchine.

15. Chi è il preposto?
    a. Persona che sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;
    b. Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore;
    c. Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.